

**ORDINE ASSISTENTI SOCIALI**  
**Regione Molise**  
**Via Mazzini, 88 – 86100 CAMPOBASSO**  
**Codice Fiscale: 92031530709**

**Nota integrativa al bilancio consuntivo**  
**Esercizio 2016**

L'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Molise è un Ente Pubblico non economico e come tale tra i suoi fini istituzionali, stabiliti dalle leggi vigenti che sono alla base del suo essere organismo pubblico, non viene incluso certamente quello di lucro. Tuttavia, è essenziale che venga raggiunto un pareggio delle entrate e delle uscite, senza arrecare danni finanziari agli iscritti, onde poter continuare a svolgere la propria attività.

La presente nota integrativa, redatta secondo le previsioni del vigente regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine con delibera n. 133 del 13 dicembre 2003, illustra l'andamento della gestione dell'Ente nell'anno 2016.

Il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2016 risulta essere composto da:

- CONTO CONSUNTIVO O DI BILANCIO, che evidenzia l'andamento finanziario delle entrate e delle uscite distinguendo la gestione per competenza, residui e cassa;
- CONTO ECONOMICO in forma abbreviata.
- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA;
- RIASSUNTO DEL RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Prima di passare in rassegna le singole voci si evidenzia quanto segue.

La gestione dell'anno 2016 si è conclusa con un avanzo di euro 4.854,32 per quanto concerne la parte di competenza e con un avanzo di euro 8.117,42 per quanto concerne la gestione di cassa. Le disponibilità finanziarie sono, infatti, passate da euro 98.657,83 ad euro 106.775,25.

Al 31.12.2016 risultano iscritti n. 451 assistenti sociali, di cui:

- n. 188 per la sezione A
- n. 263 per la sezione B

Con delibera del CROAS della Regione Molise n. 52 del 22.10.2015, approvata dal Ministero della Giustizia in data 18.02.2016, sono state stabilite, per l'anno 2016, le seguenti quote da versare entro e non oltre il 31.03.2016:

- euro 150,00 per gli iscritti alla sezione A dell'Albo;
- euro 110,00 per gli iscritti alla sezione B dell'Albo;
- euro 100,00 per i nuovi iscritti.

L'anno 2016 ha registrato n. 23 nuovi iscritti (di cui 6 per la sezione A e 17 per la sezione B) e n. 2 trasferiti da altri Ordini per la sezione B.

I nuovi iscritti della sezione A hanno versato una quota pari ad euro 150,00, mentre, dei 17 nuovi iscritti della sezione B, n. 10 hanno ottenuto l'abilitazione da meno di un anno e pertanto hanno versato una quota pari ad euro 100,00 e n. 7 hanno versato, invece, una quota pari ad euro 110,00 in quanto abilitati da più di un anno. I n. 2 trasferiti non hanno versato alcuna quota per il 2016 in quanto già versata all'Ordine di provenienza. Infatti, con delibera n. 33 del 15 febbraio 2013, il Consiglio Nazionale dell'Ordine ha approvato la circolare in tema di riscossione delle quote degli iscritti trasferiti, la quale prevede che *"gli iscritti che richiedono il trasferimento ad altro Ordine regionale sono tenuti a pagare il contributo annuale all'Ordine di provenienza, cioè all'Ordine a cui risultano iscritti al 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.

Per l'anno 2016 si è avuta la cancellazione di n. 11 iscritti della sezione A e n. 20 iscritti della sezione B. Si è avuto n. 1 passaggio interno all'Ordine dalla sezione B alla sezione A.

I titoli, le categorie e i codici sono gli stessi dello scorso anno sia per le entrate che per le uscite.

## **ENTRATE**

La voce entrate risulta essere costituita dal Titolo I **"ENTRATE CORRENTI"** e dal Titolo III **"PARTITE DI GIRO"**.

Il **TITOLO I** è suddiviso in 4 categorie:

A) CATEGORIA I "CONTRIBUTI ISCRITTI": tale categoria risulta essere composta da 3 codici individuanti rispettivamente gli iscritti alla sez. A, quelli alla sez. B e i nuovi iscritti di entrambe le sezioni. In tale categoria è stata indicata la sola quota da attribuire all'Ente, senza considerare quella da riversare al Consiglio Nazionale, che viene esposta nel titolo relativo alle partite di giro.

La categoria presenta, nel complesso, somme accertate per euro 56.098,00 e somme rimosse per euro 55.997,00. In particolare:

- per la sezione A sono stati accertati e riscossi euro 27.072,00 corrispondenti alle quote, ciascuna di euro 141,00, dei n. 192 iscritti;
- per la sezione B sono stati accertati euro 26.563,00 relativi a n. 263 quote, ciascuna di euro 101,00; di tali quote ne resta da riscuotere solo una;
- per la categoria nuovi iscritti è stato accertato e riscosso l'importo di euro 2.463,00 relativo alle n. 6 quote da euro 141,00 (totale 846,00 euro), n. 7 quote da euro 101,00 (totale 707,00 euro) e n. 10 quote di euro 91,00 (totale 910,00 euro).

B) CATEGORIA VIII "ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E SERVIZI": la voce risulta essere costituita dal solo introito, pari ad euro 7,20, relativo al rilascio dei certificati richiesti dagli iscritti attestanti l'iscrizione all'Ordine.

C) CATEGORIA IX "REDDITI PATRIMONIALI": la voce comprende gli interessi attivi maturati sul conto corrente. Alla data di redazione del presente bilancio, non sono stati ancora determinati dall'istituto finanziario gli interessi sul conto corrente postale dunque la voce non presenta somme accertate e rimosse.

- D) CATEGORIA XI "ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI": comprende la voce relativa alle quote pagate in eccesso dagli iscritti da restituire (euro 94,15) e gli abbuoni e arrotondamenti attivi (euro 2,76).

Il **TITOLO III** comprende le entrate aventi natura di partite di giro e, nello specifico, la quota pagata dagli iscritti da versare al Consiglio Nazionale. Per l'anno 2016 la quota a carico degli iscritti degli ordini regionali con numero di iscritti inferiore a 700 (tra cui quello della regione Molise) è pari ad euro 9,00. Pertanto le quote accertate nel 2016 di competenza del Consiglio Nazionale ammontano ad euro 4.302,00 (euro 9,00 x 478 iscritti del 2016). Di tali quote ne resta da riscuotere solo una relativa all'unico moroso dell'anno 2016.

Nel complesso la voce ENTRATE, per quanto attiene alla gestione di competenza, presenta:

- uno scostamento positivo delle somme accertate rispetto alle previsioni di euro 1.672,76. Tale importo è derivato principalmente da un maggior numero di iscritti effettivi rispetto a quelli previsti;
- somme riscosse per euro 60.394,11;
- residui attivi per euro 15,85; di cui euro 110,00 per morosità iscritto ed euro -94,15 quali somme versate in eccedenza dagli iscritti e da restituire.

## **GESTIONE RESIDUI**

La gestione dei residui quest'anno non ha presentato particolari problematiche, nonostante risultavano ancora da riscuotere alcune quote dell'anno precedente.

### **TITOLO I "ENTRATE CORRENTI"**

- A) CATEGORIA I "CONTRIBUTI ISCRITTI": la voce risulta essere composta da due codici, uno per la sezione A e l'altro per la sezione B, relativi alla riscossione delle quote di iscrizione degli anni precedenti. In particolare, nel corso del 2016 sono state riscosse n. 29 integrazioni di euro 40,00 relative all'anno 2015, per un totale di euro 1.160,00.

Nel complesso restano ancora da riscuotere euro 801,00, di cui n. 2 quote da euro 115,00 ciascuna relative all'anno 2012 e n. 2 quote da euro 115,00 ciascuna relative all'anno 2013, n. 6 integrazioni di euro 40,00 ciascuna per passaggio dall'Albo B all'Albo A relative all'anno 2015 ed euro 101,00 quale quota 2016 di competenza dell'Ente.

- B) CATEGORIA VIII "ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E SERVIZI": la voce relativa a tale categoria non presenta alcuna movimentazione per quanto riguarda la gestione dei residui.
- C) CATEGORIA IX "REDDITI PATRIMONIALI": la voce "interessi attivi postali" presenta un residuo attivo iniziale di euro 33,30 relativo all'importo degli interessi attivi maturati sul c/c postale nel corso del 2015. Tale importo è stato accreditato sul c/c nel mese di gennaio 2016.
- D) CATEGORIA XI "ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI": la voce è composta dagli interessi moratori maturati sulle quote degli anni precedenti versate in ritardo, dalle

somme ancora da recuperare relative a quote incomplete e dalle quote riscosse per conto dell'Avvocato e da restituire a quest'ultimo.

Nello specifico, dei residui iniziali relativi agli interessi sulle quote degli iscritti (euro 352,94), euro 5,00 sono stati riscossi nel corso del 2016 ed euro 347,94 restano ancora da riscuotere.

L'importo di euro 20,00 relativo alla voce "*recupero quote incomplete*" non ha subito alcuna variazione e quindi rimane ancora tra i residui attivi finali.

La voce "eccedenze quote da restituire" di euro -99,15 è data dalle quote pagate in eccedenza dagli iscritti nell'anno 2016 e negli anni precedenti.

### **TITOLO III "PARTITE DI GIRO"**

Il titolo relativo alle entrate aventi natura di partite di giro non presentava residui iniziali da gestire.

I residui attivi finali di euro 9,00 sono relativi ad una quota ancora da incassare.

### **GESTIONE CASSA**

L'andamento complessivo della gestione per l'anno 2016 per quanto concerne sia la competenza sia la gestione dei residui ha originato entrate complessive pari ad euro 61.450,11 di cui:

- entrate di competenza euro 60.394,11;
- entrate in conto residui euro 1.056,00.

## **USCITE**

### **TITOLO I: USCITE CORRENTI**

Il titolo relativo alle uscite correnti è suddiviso in 13 categorie che rappresentano i costi tipici dell'attività dell'Ente, nonché eventuali poste compensative delle voci classificate nel titolo entrate. In linea generale rispetto alle previsioni si è registrato un minore impegno per euro 7.598,54. Tale dato è però forviante se si considera che deriva principalmente da una diversa esposizione della voce relativa al contributo da pagare al Consiglio Nazionale. Tale contributo, infatti, così come richiesto dal Consiglio Nazionale con nota prot. 4046/16, viene esposto nel Titolo III relativo alle uscite aventi natura di partite di giro. Pertanto, se eliminiamo da tale dato l'effetto di una diversa esposizione delle uscite relative al contributo di competenza del Consiglio Nazionale, lo scostamento si riduce ad euro -3.485,54, che deriva principalmente dalle categorie relative all'acquisto di beni e servizi (-1.193,81), al costo del personale (-861,26) e al fondo di riserva (-1.000,00).

Nel dettaglio, il titolo delle spese correnti risulta così composto:

- A) CATEGORIA I "ORGANI DELL'ENTE": tale categoria è relativa al compenso da corrispondere al revisore per lo svolgimento della sua attività e ai compensi e ai rimborsi dei consiglieri.

Il compenso, pari ad euro 1.832,15, relativo all'attività svolta dal revisore unico nel corso del 2016, non risulta ancora pagato. Invece, l'importo di euro 10.139,48 relativo ai compensi ai Consiglieri per l'attività svolta nel 2016 è stato interamente pagato nel corso dell'anno.

- B) CATEGORIA II "PERSONALE ": la posta è articolata in 5 codici legati ai costi retributivi e agli oneri sociali sostenuti per la dipendente.

In particolare, la voce salari e stipendi comprende la retribuzione spettante alla dipendente dell'Ente, la quota Irap e le ritenute erariali, per un totale impegnato di euro 13.156,24. Di tale importo restano da pagare euro 1.131,23 di cui euro 961,00 quale retribuzione del mese di Dicembre 2016 ed euro 170,23 per ritenute erariali relative alla mensilità di Dicembre. La voce presenta una riduzione rispetto alla previsione pari ad euro 633,76.

La voce contributi Inps comprende sia i contributi versati per conto della dipendente che quelli a carico dell'Ente, dal momento che i contributi Inps c/dipendente sono stati scorporati dalla voce salari e stipendi. L'importo impegnato per il 2016 ammonta ad euro 4.644,15, di cui euro 1.217,67 per conto dipendente ed euro 3.426,48 per conto dell'Ente. Di tale somma restano ancora da pagare euro 720,00 rappresentanti l'importo dei contributi Inps del mese di Dicembre.

La voce contributi Inail presenta, a fronte di una quota impegnata di euro 58,23, un importo pagato di euro 57,83. La differenza sarà pagata in sede di conguaglio a febbraio 2017.

La somma per l'imposta sostitutiva Tfr impegnata per l'anno 2016 è pari ad euro 40,12. A fronte di tale importo è stata versata una somma a titolo di acconto di euro 27,76. Il saldo sarà versato con F24 il 16.02.2017.

- C) CATEGORIA III "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI": si tratta dei costi per servizi non strettamente inerenti il funzionamento degli uffici ma legati al normale svolgimento dell'attività dell'Ente. Tale categoria comprende i costi per acquisti di cancelleria e stampati (euro 125,02), per consulenze professionali (euro 5.631,57 di cui euro 1.903,20 per consulenze legali ed euro 3.728,37 per consulenze fiscali e del lavoro), per spese di rappresentanza (euro 388,00) e per l'acquisto di software (353,80). Di tali somme resta ancora da pagare l'importo di euro 737,70 relativo alla ritenuta di euro 587,70 sulla fattura emessa dallo studio di consulenza fiscale e del lavoro per i compensi relativi all'anno 2016 e alla ritenuta di euro 150,00 relativa alla fattura dello studio legale per la consulenza del II semestre 2016.
- D) CATEGORIA IV "SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI": la voce si articola in 7 codici e comprende le spese relative al funzionamento degli uffici: affitto, condominio, spese telefoniche, energia elettrica, pulizia, ecc. Rispetto alle previsioni si è registrato un minor impegno di somme pari ad euro 301,73. Relativamente alla voce "affitto", si fa presente che al 31.12.2016 è stato già emesso l'assegno relativo al saldo del fitto di Gennaio 2017 dunque è stata anticipata una somma di euro 485,00. Resta invece da pagare la fattura relativa all'impresa di pulizia di euro 267,00.
- E) CATEGORIA V "USCITE PER ATTIVITA' ESTERNE": la voce si compone di un codice relativo alle uscite per eventi formativi. A fronte di una previsione di euro 1.960,00 sono state impegnate e pagate somme per aggiornamenti professionali degli iscritti pari ad euro 2.279,30. Lo scostamento rispetto alla previsione ammonta ad euro 319,30.
- F) CATEGORIA VII "ONERI FINANZIARI": la voce è composta da 3 codici relativi agli oneri postali, agli interessi passivi e alle spese bancarie. In particolare la voce "oneri postali" comprende le commissioni e le spese operative di conto corrente nonché le spese per francobolli e raccomandate. La somma impegnata e pagata per tale voce ammonta ad euro 494,62.
- G) CATEGORIA VIII "ONERI TRIBUTARI": tale categoria è composta da 3 codici relativi all'imposta di registro, alle spese per valori bollati e alle imposte comunali. La voce "imposta di registro", pari ad euro 58,20, è relativa alla quota a carico dell'Ordine per il rinnovo del contratto di fitto per l'annualità 2016. Il contratto di fitto prevede infatti, così come rinnovato nel 2012, il sostenimento delle spese di registro al 50% per ciascun contraente. L'importo dei valori bollati acquistati nel corso del 2016, documentato da apposite ricevute, ammonta

ad euro 24,00. La voce imposte comunali, pari ad euro 215,00 è relativo al pagamento della TARI per l'anno 2016.

- H) CATEGORIA IX "POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI": la categoria in esame è composta da cinque codici: i rimborsi da effettuare agli iscritti per gli importi sulle quote versate in eccesso, le ritenute subite sugli interessi attivi, il recupero spese anticipate, la voce relativa alla restituzione delle quote del concorso pubblico "Assistente Amministrativo e di informatica" indetto dall'Ente nel 2012 e poi revocato con delibera n. 12 del 12.09.2012 e la voce relativa alle quote degli iscritti di competenza del 2017 ma già pagate nel 2016. Relativamente a tale ultima voce, si segnala che n.2 iscritti hanno già pagato la quota per il 2017 per un totale di euro 140,00. Tale importo verrà considerato l'anno successivo quale quota di competenza già riscossa.
- I) CATEGORIA XIV "SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI": la voce è composta da 4 codici che individuano rispettivamente l'importo del contributo annuale da versare al Consiglio Nazionale, gli arrotondamenti passivi, le spese diverse e il fondo di riserva. Nel complesso la voce presenta uno scostamento negativo rispetto alla previsione pari ad euro 5.138,19. Come già anticipato, tale scostamento deriva principalmente da una diversa esposizione della voce relativa al contributo da pagare al Consiglio Nazionale. Tale contributo, infatti, così come richiesto dal Consiglio nazionale con nota prot. 4046/16, viene esposto nel Titolo III relativo alle uscite aventi natura di partite di giro.
- J) CATEGORIA XII "ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO FINE RAPPORTO": la voce comprende l'accantonamento effettuato nell'anno al fondo TFR dipendenti. Per il 2016 è stata accantonata al fondo la somma di euro 1.025,70.
- K) CATEGORIA XIII "ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI": tale categoria non presenta alcuna movimentazione.

## **TITOLO II: USCITE IN CONTO CAPITALE**

Il titolo "USCITE IN CONTO CAPITALE", destinato ad accogliere le uscite relative all'acquisto di beni durevoli, comprende l'uscita di euro 957,00, relativa all'acquisto di un notebook (euro 638,00) e di un videoproiettore (euro 319,00). L'importo impegnato è stato interamente pagato nel 2016.

## **TITOLO III: PARTITE DI GIRO**

Il titolo III "PARTITE DI GIRO" evidenzia il contributo pagato al Consiglio Nazionale nell'anno 2016 e calcolato sulle quote dell'anno precedente. Tale importo ammonta ad euro 4.113,00.

Pertanto nel complesso la voce USCITE per quanto attiene alla gestione di competenza presenta:

- uno scostamento negativo rispetto alle previsioni di euro 3.028,54;
- somme impegnate sulla base di titoli idonei per un valore di euro 55.708,66, di cui euro 50.638,66 relative a spese correnti, euro 957,00 relative a spese in conto capitale ed euro 4.113,00 relative alle uscite aventi natura di partite di giro;

- somme pagate per euro 50.329,12, di cui euro 45.259,12 relative a uscite correnti, euro 957,00 relative ad uscite in conto capitale ed euro 4.113,00 relative alle uscite aventi natura di partite di giro;
- residui passivi per euro 5.379,54 interamente relativi a spese correnti.

## **GESTIONE RESIDUI**

La gestione residui in conto spese correnti non presenta particolari situazioni. Nel dettaglio:

A) CATEGORIA I "ORGANI DELL'ENTE": al 31.12.2015 residuavano da pagare euro 6.472,79 così distinti:

- compenso al presidente dei revisori quale differenza ancora dovuta per l'attività svolta negli anni 2008/2009/2010 euro 1.610,55;
- compenso più relativa ritenuta d'acconto dell'unico revisore che ha svolto l'attività nel corso dell'anno 2013 per un importo di euro 1.479,62;
- compenso più relativa ritenuta d'acconto dell'unico revisore che ha svolto l'attività nel corso dell'anno 2014 per un importo di euro 1.691,31;
- compenso più relativa ritenuta d'acconto dell'unico revisore che ha svolto l'attività nel corso dell'anno 2015 per un importo di euro 1.691,31.

Nel corso del 2016 tali importi non hanno subito alcuna variazione.

B) CATEGORIA II "PERSONALE ": nel corso del 2016 sono stati interamente pagati i residui del 2015 relativi al costo del personale per euro 1.948,10.

C) CATEGORIA III "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI": per tale categoria residuava da pagare la somma di euro 1.046,81 relativa alle ritenute sulle fatture dello studio legale e di consulenza fiscale e del lavoro (euro 701,70) e alla fattura per l'acquisto del servizio di fatturazione elettronica (euro 345,11).

Tale importo è stato interamente pagato nel 2016.

D) CATEGORIA IV "SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI": tale voce non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Residua ancora un importo a credito pari ad euro 111,52 relativo ad una nota credito emessa dalla Telecom Spa e non ancora rimborsata e un debito verso Telecom di euro 85,00 quale anticipo spese diverse.

E) CATEGORIA V "USCITE PER ATTIVITA' ESTERNE": la categoria non presenta alcun residuo da gestire.

F) CATEGORIA VII "ONERI FINANZIARI": la categoria non presenta alcun residuo da gestire.

G) CATEGORIA VIII "ONERI TRIBUTARI": la categoria non presenta alcun residuo da gestire.

H) CATEGORIA IX "POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI": la voce comprende i residui relativi ai rimborsi quote eccedenti da restituire, alle ritenute subite sugli interessi postali attivi ed alla restituzione quote del concorso revocato. Il residuo passivo iniziale di euro 195,86 relativo alla voce "*rimborsi quote eccedenti*" è dato

da euro 86,60 relativo ai rimborsi ancora da effettuare di quote versate in eccesso riguardanti gli anni precedenti il 2012 e da euro 109,26 relativo a quote del 2012 versate in eccesso. Alla data del 31.12.2016 tali rimborsi non sono ancora stati effettuati.

L'importo di euro 8,66 è relativo, invece, alle ritenute subite sugli interessi attivi postali dell'anno 2015, i quali sono stati addebitati in c/c nel 2016.

La voce "restituzione quote concorso" comprende n. 5 quote da euro 30,00 ciascuna ancora da restituire relative al concorso pubblico "Assistente Amministrativo e di informatica" indetto dall'Ente nel 2012 e poi revocato con delibera n. 12 del 12.09.2012.

- I) CATEGORIA XIV "SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI": la categoria non presenta alcun residuo da gestire.
- J) CATEGORIA XII "ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO FINE RAPPORTO": il residuo finale di euro 14.170,11 è relativo al fondo Tfr maturato a favore della dipendente dell'Ente fino alla data del 31.12.2016. Tale importo risulta composto dal fondo Tfr maturato fino alla data del 31.12.2015, pari ad euro 13.144,41, più la quota Tfr maturata nel 2016, pari ad euro 1.025,70.
- K) CATEGORIA XIII "ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI": per tale categoria il residuo finale al 31.12.2016 ammonta ad euro 798,54.

Nel complesso, l'importo dei residui passivi relativi alle spese correnti da riportare nel 2017 ammonta ad euro 26.114,62 e risulta così composto:

- euro 20.735,08 residui passivi ante 2016, di cui euro 13.144,41 relativi al fondo TFR al 31.12.2015;
- euro 5.379,54 residui passivi dell'anno 2016.

La gestione dei residui delle spese in conto capitale e delle uscite aventi natura di partite di giro non presenta alcun movimento per l'anno 2016.

## **GESTIONE CASSA**

La gestione della cassa per l'anno 2016, per quanto riguarda sia la competenza sia i residui, ha originato uscite complessive per un importo pari ad euro 53.332,69; valore composto da:

- uscite di competenza per euro 50.329,12;
- uscite in conto residui per euro 3.003,57.

## **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico redatto in forma abbreviata si differenzia dal consuntivo per inserire al suo interno anche i valori che non hanno originato movimenti finanziari e giungere così al risultato economico della gestione. La gestione 2016 presenta un risultato positivo di esercizio di euro 4.854,32.

Il conto economico è stato redatto in forma scalare onde poter evidenziare separatamente i risultati della gestione caratteristica, della gestione finanziaria e di quella straordinaria.

Nello specifico, la gestione caratteristica ha prodotto un risultato positivo pari ad euro 5.646,87, quella finanziaria ha generato oneri netti pari ad euro 491,86 ed, infine, le gestioni straordinaria e tributaria hanno generato un risultato negativo di euro 300,69.

Nella tabella che segue si espongono le singole voci che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio, inserendo anche i valori dell'anno 2015 onde poter effettuare una valutazione comparativa dei dati.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2015</b>
<b>RICAVI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>56.294,20</b>	<b>62.342,80</b>
<b>- COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>50.647,33</b>	<b>50.810,26</b>
per acquisto beni	168,34	799,16
per servizi	11.819,80	8.868,49
per funzionamento uffici	11.527,06	10.134,32
per godimento beni di terzi	7.403,71	7.537,29
per il personale	18.924,44	18.835,42
ammortamenti immobilizzazioni materiali	803,98	612,58
oneri diversi di gestione	0,00	4.023,00
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.646,87</b>	<b>11.532,54</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-491,86</b>	<b>-662,41</b>
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-300,69</b>	<b>-322,38</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>4.854,32</b>	<b>10.547,75</b>

Come si evince dalla tabella, il risultato di esercizio passa da euro 10.547,75 dell'anno 2015 ad euro 4.854,32 del 2016. Tale scostamento rispetto all'anno precedente è derivato principalmente da una riduzione delle quote a carico degli iscritti. Con delibera 52/2015, il Consiglio Regionale ha infatti deliberato una riduzione delle quote annuali per l'anno 2016, che sono passate, da euro 155,00 ad euro 150,00 per l'Albo A e da euro 115,00 ad euro 110,00 per l'albo B.

Nello specifico:

- la voce **ricavi della produzione** è composta dalle quote versate dagli iscritti a titolo di rinnovo iscrizione per l'anno 2016, dagli introiti derivanti dal rilascio dei certificati e dalla differenza tra le quote riscosse dagli iscritti nell'anno 2016 di competenza del Consiglio Nazionale e la quota riversata al Consiglio Nazionale (quota pagata sul numero degli iscritti dell'anno 2015). Rispetto allo scorso anno si è avuta una riduzione di circa 6.000,00 euro. Tale differenza deriva sia da una riduzione delle quote a carico degli iscritti che da una diversa esposizione della quota di competenza del Consiglio Nazionale. Per l'anno 2016, infatti la voce "Ricavi della produzione" non comprende la quota pagata dall'iscritto di competenza del Consiglio Nazionale, la quale viene considerata una partita di giro.

- i **costi di produzione** comprendono le voci inerenti gli acquisti di beni e servizi, i costi necessari al funzionamento degli uffici, i costi di affitto e condominio, i costi per il personale, gli ammortamenti e l'accantonamento al fondo Tfr.

Nel complesso i costi di produzione ammontano ad euro 50.647,33.

La voce "oneri diversi di gestione" è pari a zero in quanto il contributo pagato al Consiglio Nazionale è stato considerato una partita di giro.

La voce che principalmente si discosta rispetto all'anno precedente è quella relativa ai costi per servizi, i quali passano da euro 8.868,49 ad euro 11.819,80 e, nello specifico, i costi per la formazione degli iscritti che passano da euro 538,90 ad euro 2.279,30.

Per quanto concerne gli ammortamenti essi sono stati effettuati applicando la normativa in materia. L'accantonamento al TFR è stato effettuato secondo le normative vigenti in materia.

- i **proventi finanziari** comprendono gli interessi attivi sul conto corrente postale e gli arrotondamenti attivi. Gli **oneri finanziari** si riferiscono alle commissioni postali e agli oneri di tenuta conto. Nel complesso la gestione finanziaria ha prodotto un risultato negativo di euro 491,86.

- **gli oneri e i proventi straordinari e tributari** si riferiscono agli oneri straordinari, agli oneri tributari e agli arrotondamenti passivi. Nel 2016 le gestioni straordinaria e tributaria hanno generato un risultato negativo di euro 300,69.

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa scaturente dalla gestione sopra esposta presenta un avanzo di amministrazione di euro 81.739,42.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa che espone il dettaglio delle voci che hanno portato alla formazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2016.

<b>CONSISTENZA INIZIALE DI CASSA</b>	<b>98.657,83</b>
+ ENTRATE IN C/COMPETENZA	60.394,11
+ ENTRATE IN C/RESIDUI	1.056,00
- USCITE IN C/COMPETENZA	50.329,12
- USCITE IN C/RESIDUI	3.003,57
<b>CONSISTENZA FINALE DI CASSA</b>	<b>106.775,25</b>
+ RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI	1.062,94
+ RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	15,85
- RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI	20.735,08
- RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	5.379,54
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>81.739,42</b>

Di euro 81.739,42, euro 16.168,65 è la parte vincolata (per T.F.R., fondo rischi ed oneri, fondo ripristino investimenti e adeguamento fitto ISTAT) ed euro **65.570,77** rappresenta la parte di avanzo disponibile.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce risulta essere formata da:

ARREDAMENTI: composti da 1 mobile a cassetti, 1 porta schedari, 2 mobili tipo armadio, 5 sedie per ufficio, 1 attaccapanni, 1 mobile porta documenti a due cassetti. Tali beni sono

stati inseriti in bilancio per un valore simbolico di euro 11 (1 euro per ogni pezzo) poiché non è stato possibile risalire al loro costo storico e allo stesso tempo non si è riscontrato un valore di mercato. Tale voce dal 2004 non ha subito più alcuna variazione.

COMPUTER: al 31.12.2016 la voce risulta comprendere 5 p.c. (di cui uno acquistato nel 2016 per un importo totale di euro 638,00), una stampante ed uno scanner per un importo totale di euro 4.936,00.

STAMPANTE: inserita al costo storico ricavato dalla fattura di acquisto del 2001 per euro 120,00 a cui va aggiunto il valore di euro 68,99 relativo all'acquisto nel 2012 di una stampante multifunzione ink jet marca Brother, per un totale di euro 188,99.

SOFTWARE : voce composta da 2 programmi valutati al loro costo storico come da fattura del 2001 per euro 372,00.

FOTOCOPIATRICE : al 31.12.2016 la voce comprende n. 2 fotocopiatrici di cui una acquistata nel 2003 e inserita al suo costo storico pari ad euro 3.997,20; ed una acquistata nel 2015 per euro 1.926,38 (fotocopiatrice multifunzione RICOH).

MODEM: acquistato nel 2002 e inserito al suo costo storico pari ad euro 40,00 e n. 1 modem LCD Samsung acquistato nel 2012 per Euro 110,00 per un totale di euro 150,00.

FAX: acquistato nel 2015 per euro 141,52 (fax multifunzione RICOH matricola T764M00091).

VIDEOPROIETTORE: acquistato nel 2016 per un importo di euro 319,00.

Gli ammortamenti sono stati calcolati considerando una quota annuale del 20%, così come riportato nel prospetto che segue.

<b>Descrizione cespiti</b>	<b>Costo d'acquisto</b>	<b>F.do amm.to al 01.01.2016</b>	<b>Quota amm.to 2016</b>	<b>Residuo amm.le al 31.12.2016</b>
<b>Macchine elettroniche d'ufficio</b>	11.659,09	8.450,77	803,98	2.404,34
<b>Arredamento</b>	11,00	11,00	-	-
<b>Software</b>	372,00	372,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>12.042,09</b>	<b>8.833,77</b>	<b>803,98</b>	<b>2.404,34</b>

## **PATRIMONIO FINANZIARIO**

### ATTIVITA'

Il patrimonio finanziario nel corso del 2016 è aumentato passando da euro 100.776,77 ad euro 107.854,04, con un andamento delle varie poste come di seguito riportate:

- CASSA: variazione netta positiva nel corso dell'anno di euro 1.016,38 passando da euro 335,68 ad euro 1.352,06;

- C/C POSTALE: variazione netta positiva di euro 7.101,04 passando da euro 98.322,15 ad euro 105.423,19;
- VALORI BOLLATI: la voce non ha subito movimentazioni;
- RESIDUI ATTIVI: variazione negativa di euro 1.040,15. Il totale dei residui attivi alla data del 31.12.2016 è pari ad euro 1.078,79, di cui euro 1.062,94 relativi ai residui attivi ante 2016 ed euro 15,85 relativi a residui attivi che si sono generati nell'anno 2016.

## PASSIVITA'

La voce mostra nel suo complesso un aumento netto di euro 3.401,67 rispetto al 2015.

Nel dettaglio, le passività risultano essere formate dalle seguenti voci:

- FONDO RISCHI E ONERI: la voce non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente. Il saldo al 31.12.2016 è pari ad euro 798,54;
- FONDO TFR: nell'anno 2016 si è registrato un incremento netto di euro 1.025,70 pari alla differenza tra la quota Tfr accantonata per l'anno 2016 (euro 1.065,82) e l'imposta sostitutiva Tfr (euro 40,12); pertanto il fondo Tfr al 31.12.2016 è pari ad euro 14.170,11;
- RESIDUI PASSIVI: il totale dei residui passivi alla data del 31.12.2016 è pari ad euro 26.114,62. Di tale importo euro 20.735,08 è relativo ai residui passivi degli anni precedenti al 2016 ed euro 5.379,54 rappresenta l'importo relativo ai residui accertati nell'anno 2016;
- PATRIMONIO NETTO: la voce in questione viene ricavata per differenza tra il totale delle attività e quello delle passività.

TOTALE ATTIVITA'	TOTALE PASSIVITA'	PATRIMONIO NETTO (ATTIVITA' - PASSIVITA')
110.258,38	41.083,27	69.175,11